

ACCADEMIA LIGUSTICA DI BELLE ARTI DI GENOVA



A.A.2023/2024

Disciplina: **SCENOTECNICA** Codice: **ABPR23**

I Anno – Triennio Scuola di Scenografia – I Semestre

Docente: **Andrea De Micheli**

PROGRAMMA DIDATTICO

Introduzione

La scenotecnica, intesa come “tecnica della scenografia”, è parte integrante dell’intera fase progettuale e di realizzazione di uno spazio scenico in funzione allo sviluppo dell’azione drammatica.

Nata fin dall’antichità come applicazione tecnica di costruzione, nel susseguirsi dei secoli ha acquisito una valenza teorico/pratica di notevole importanza, permettendo di sviluppare e tramandare attraverso numerosi trattati, precise competenze sceniche.

Questa disciplina si è evoluta fino ad oggi sviluppando una propria identità che comprende, nella sua totalità, una serie di aspetti imprescindibili gli uni dagli altri: l’ideazione del *bozzetto* scenografico, l’analisi delle possibilità tecniche, l’applicazione delle innovazioni tecnologiche contemporanee, la scelta dei materiali e degli strumenti adeguati alla definitiva realizzazione dell’allestimento e alla sua gestione produttiva. Tuttavia non esiste una netta separazione tra il momento creativo e quello prettamente tecnico, in quanto le scelte artistiche dello scenografo sono spesso condizionate e vincolate dalle caratteristiche tecniche della messa in scena e dagli altri elementi che la compongono. Tra questi troviamo l’importante connubio con lo sviluppo drammaturgico del *movimento di scena*, elemento contemporaneo di linguaggio all’interno della messa in scena dello spettacolo, le scelte illuminotecniche, lo studio del suono e non per ultimo, la previsione di un budget. Pertanto la figura professionale e artistica dello scenografo deve essere in grado di conoscere ed interpretare tutti questi aspetti della messinscena utilizzandoli all’interno dei diversi linguaggi performativi, dal teatro di prosa a quello lirico, dal musical alla

danza, al teatro di sperimentazione. La scenotecnica in definitiva, non è soltanto l'antica arte di *fabbricare le scene* ma è materia di studio e sperimentazione continua, nonché parte fondamentale del processo creativo.

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire all'allievo, attraverso lezioni frontali e di laboratorio, una conoscenza approfondita di tutti gli aspetti inerenti alla scenotecnica, dotandolo quindi di una preparazione completa sia dal punto di vista teorico, metodologico che applicativo.

Il percorso didattico prevede una parte teorica introduttiva di analisi e di studio della macchina scenica teatrale e di tutti suoi elementi. In parallelo, attraverso lezioni pratiche, s'intende preparare lo studente all'acquisizione di tutti gli strumenti di rappresentazione e di costruzione; dal disegno geometrico che permette di tradurre l'idea in un codice riconosciuto universalmente, al linguaggio tecnico/realizzativo necessario per la comunicazione con le diverse tipologie di maestranze.

Oltre alle attività del corso, verranno eventualmente proposti incontri con i professionisti del settore e visite guidate all'interno dei teatri, dei laboratori di scenografia e di pittura di scena. Questa fase permetterà agli allievi di poter confrontare il proprio percorso accademico con la realtà lavorativa in essere, fornendo loro la possibilità di valutare stage esterni di collaborazione. In sintesi il programma didattico sarà così strutturato:

Fase Teorica

- Studio, analisi e nomenclatura degli elementi che compongono la struttura teatrale e la sua macchina scenica
- Elementi del palcoscenico e della muta teatrale
- Elementi della scena e tipologie di allestimento
- Materiali e metodi di costruzione
- Messa in scena e gestione della fase di allestimento

Fase Pratica

- Analisi delle tecniche di rappresentazione scenografica: Proiezioni ortogonali, tipologie di assonometria, di prospettiva e scale di rapporto
- Analisi e realizzazione di esecutivi tecnici/costruttivi dei diversi elementi teatrali
- Sviluppo del materiale di ricerca, definizione di uno spazio scenico attraverso la realizzazione di bozzetti di scena, esecutivi tecnici/costruttivi dettagliati e del capitolato

Modalità di valutazione

Ogni parte della fase pratica verrà valutata attraverso esercitazioni e revisioni periodiche con l'obiettivo di comprendere e sviluppare correttamente l'elaborato d'esame finale. Tale percorso si compone di un book di progettazione scenotecnica coadiuvata da un modello in scala di uno o più elementi di scena scelti. L'allievo sarà tenuto a presentare un layout (in formato A3) illustrativo delle diverse fasi creative del progetto e del percorso svolto durante il semestre. Lo studente sarà valutato anche in base allo sviluppo del personale approccio critico al progetto, nonché alla consapevolezza di argomentazione per ogni scelta artistica e tecnica effettuata.

BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE

- Appia A., Attore, musica e scena, Cuepress, 2015
Bertoldo T.E., Tecnica Grafica, Atlas, 1971
Bignami P., Ossicini C., L'album di Scenotecnica di Koki Fregni, Clueb, 2008
Cagri M., Per un teatro politico, Giuliano Einaudi Editore, 1973
Cerullo G., Campi di scena, Dino Audino, 2018
Copelli G., Manuale pratico di scenotecnica, Bulzoni, 1999
Craig E. G., L'arte del teatro. Il mio teatro, Cuepress, 2015
Dalai B., ABC della scenotecnica, Dino Audino, 2006
Damish H., L'origine della prospettiva, Guida, 1992
De Marinis M., Capire il teatro – Lineamenti di una nuova teatrologia, Bulzoni, 2008
Esposito C., Restituzione Prospettica, Titivillus, 2010
Fraser N., Progettare la luce, Dino Audino, 2005
Ghigino S., La realtà dell'illusione, Hoepli, 2006
Ikegami H., Sviluppo sommerso. Peculiarità della teoria prospettica di A.Pozzo, Clueb, 1998
Lori R., Scenografia e Scenotecnica per il teatro, Gremese, 2007
Mancini F., L'evoluzione dello spazio scenico dal naturalismo al teatro epico, Dedalo, 1993
Marotti F., Lo spazio scenico – Teorie e tecniche scenografiche in Italia dall' Età barocca al settecento, Bulzoni, 1974
Mirabella M., Fare teatro – Guida completa alla pratica teatrale, Gremese, 1994
Mello B., Trattato di Scenotecnica, De Agostini, 2009
Nannoni D., Geometria, Prospettiva, Progetto, Cappelli, 1984
Nicoll A., Lo spazio scenico – La storia dell'arte teatrale, Bulzoni, 2016
Pagliano A., Il disegno dello spazio scenico, Hoepli, 2002
Palli M., Dizionario Teatrale, Quodlibet, 2021
Pallottini C., Simeoli M., Mettere in scena uno spettacolo, Dino Audino, 2006
Ricchelli G., L'orizzonte della scena nei teatri, Hoepli, 2004
Rea C., Fondamenti di luministica, Hoepli, 2006
Svoboda J., I segreti dello spazio teatrale, Ubulibri, 1997